

Carissimi amici e famigliari, eccomi a voi per portarvi gli auguri più cari di una Santa Pasqua.
Buona Pasqua . Tempo di gioia e vita nuova: credi al Signore anche tu!

Mentre scrivo, la mia mente ed i miei ricordi sono con voi che mi amate da tanti anni, che mi avete seguito e avete vissuto l'azione della Grazia nelle varie attività e progetti creati da Dio ai quali io e voi abbiamo prestato il cuore sensibile alle povertà e alle necessità dei fratelli: noi generosi per apportare gioia..

Lo Spirito Santo dice : **“Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori.** (Eb 3,7-8)

L'oggi è la nostra vita, è un oggi ...” pieno di giorni”, ma è un oggi.

Di fronte a questo “oggi” il cristiano risponde con la speranza. Non c'è posto per l'ottimismo qui, c'è posto per la speranza: oggi serve speranza per ricostruire e questo si fa con le mani ...

“Alzarsi” e “correre” senza indugio come i pastori e i Magi

“Rischiare” la propria vita per Cristo e uscire da se stessi per “stupire” il prossimo come il buon samaritano che, con il suo gesto di misericordia, stupì certamente il locandiere presso il quale condusse l'uomo aggredito dai briganti.

Carissimi, a conforto di quanto vi sto dicendo, trascrivo alcune righe di una lettera ricevuta poco tempo fa da don Carlo di Caiano Londa, una persona che molti di voi hanno conosciuto in tempi successivi e che io ho incontrato tanti anni fa , nel 1972, quando ero giovane, nei primi anni del mio apostolato, nel periodo in cui mi occupavo della cura della lebbra: con don Carlo, la cui opera fu provvidenziale per noi missionari, durante venti anni di duro lavoro riuscimmo a far riscoprire agli ammalati, prima segregati e allontanati dal mondo, la loro dignità di persone.

Come Gesù vedemmo gli ultimi della fila, ci fermammo con Lui e per noi questo incontro fu una meta.

“Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato, ma sempre sulla sofferenza della persona” e così questi fratelli diventarono i nostri amici comuni.

Così mi ha scritto don Carlo:

Cara Maria

ringrazio Dio per il dono dei Missionari: essi rifulgono del viso di Gesù

più delle statue di gesso che si mettono nel presepio e ci fanno sentire palpabile la Vita Eterna.

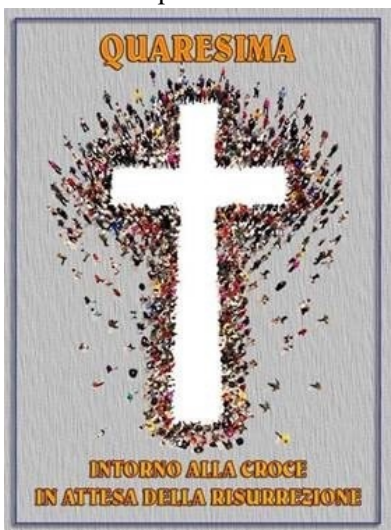
Il Signore la benedica. Ho ricevuto graditissima la sua lettera di Natale 2016.

Io lavoro ancora, cammino con due bastoni, ma gioisco perché vedo che più io invecchio più si danno da fare i giovani.

Arrivederci a presto

aff.mo don Carlo

Gli risposi che pure io cammino col bastone, che mi trovo ancora in Cameroun, che continuo a incoraggiare i miei figli adottivi mai sazi di fare domande , che generosamente si danno da fare, impegnandosi per farmi restare e dei quali ormai sono la vera madre.



“Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente”

Questo è il messaggio di Papa Francesco ai giovani in occasione della XXXI giornata mondiale della gioventù che ci porterà a Panama nel 2019. Ci accompagnerà in questo cammino la Vergine Maria, colei che tutte le generazioni chiamano beata (Lc 1,48)

“ Mi sta a cuore che voi giovani possiate camminare non solo facendo memoria del passato, ma avendo anche coraggio nel presente e speranza per il futuro.

L'unico modo di conoscere Gesù, di sapere cosa ha fatto e cosa ha detto è leggere tutti i giorni un passo del Vangelo ... e questo lascia un'impronta nell'anima che, sostenuta dall'azione dello Spirito Santo, alimenta la vita cristiana e dona la luce della fede che illumina il cuore.

Maria di Magdala , in quell' ora tra il buio la luce, tra la notte e il giorno quando le cose non si vedono, va sola e non ha paura. L'alba del giorno di Pasqua è piena di coloro che più forte hanno fatto l'esperienza dell'amore di Gesù: Maria di Magdala, il discepolo amato Pietro, le pie donne.



Faccio mio il messaggio del Papa ai giovani “Grandi cose ha fatto di me l’Onnipotente!” perché è per grazia di Dio che io sono quel che sono e la sua grazia in me non è stata sterile perché il

Signore mi dà la grazia di celebrare il mio giubileo: cinquanta anni di fedeltà alla mia consacrazione . La mia vita per Dio nell’Istituto secolare dell’Annunciazione, aggregato alla Società San Paolo – Famiglia Paolina: dunque **figlia di don Alberione**

Ecco una foto del restauro del Centro sanitario di Baleng attivo dal 1998, che mettiamo a nuovo come regalo del mio giubileo, dei 50 anni di Consacrazione.

L’uomo guarda l’apparenza, ma il Signore guarda il cuore.

Oggi sembra vincente il male. Il male del mondo mi fa dubitare della Pasqua: il terrorismo, il cancro, la corruzione, il moltiplicarsi di muri, di barriere e naufragi, i bambini che non hanno cibo, acqua, casa, amore, la finanza padrona dell’uomo: tutto ciò mi fa dubitare ...

Ma poi vedo immense energie di bene, di donne e uomini che trasmettono vita e la custodiscono con divino amore, vedo giovani forti prendersi cura dei deboli, degli anziani creatori di giustizia e di bellezza. Gente onesta persino nelle piccole cose, vedo occhi di luce e sorrisi più belli di quanto la vita non lo permetta.

Questi uomini e queste donne sono nati il mattino di Pasqua, hanno dentro il seme di Pasqua, il cromosoma del Risorto.

Affidarsi a Dio come mendicanti persi nel buio.

Carissimi chiudo augurandovi quanto lo Spirito mi permette di offrirvi:

la gioia, che è il dono del Cristo risorto dal sepolcro, risorto nell’anima .

Con affetto, per tutti, BUONA PASQUA

Allego una foto del progetto di un mio sogno: dotare il Centro Sanitario di Baleng di una piccola cappella che racchiuderà il Santissimo: Gesù esposto perennemente nel tabernacolo: una lucetta rossa sempre accesa, la nostra fede.



Maria (marianegretto20002002@yahoo.fr)

Anche da “Anna, la postina” tanti auguri di Buona Pasqua
e “Rinalda la postina” tanti auguri di Buona Pasqua

amastelli.pd@gmail.com
rinalda.antoniooli@gmail.com

Ricordiamo i numeri di c/c. dell’Associazione dove inviare le offerte scaricabili dalle denunce redditi:
ASSOCIAZIONE MARIA NEGRETTO Onlus Via Resia 34 - 47921 Rimini
Coordinate Bancarie Internazionali: **IBAN IT 89 C 06285 24201 000107504466** –
Conto Corrente Postale n° 83479295

*Puoi inoltre sostenere l’Associazione Maria Negretto onlus con il 5 per mille: aiutarci non ti costa nulla!
Puoi apporre la tua firma nel riquadro “Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale...”
della dichiarazione dei redditi e indicare il codice fiscale dell’associazione: Cod.Fisc. 91100810406. Grazie*